

Mercoledì 26 SETTEMBRE 2018

TURISMO

**Imprenditori e politici a confronto fino a venerdì
Va in scena la «Borsa del turismo montano»**

«Possiamo crescere ancora»

Piccolo è bello. Ed anche sul mercato turistico può essere così. Una piccola località come il Trentino può farsi sentire, a patto però di fare rete. Di fare squadra. Con questi concetti si è aperta ieri, al Castello del Buonconsiglio, la 19esima edizione della Bitm, la Borsa internazionale del turismo montano dedicata quest'anno ai «Tesori della montagna». Ovvero le piccole nicchie, le eccellenze a misura d'uomo presenti in quota, che piacciono anche ai grandi flussi turistici. Proprio come il Trentino: piccole bellezze che messe insieme possono essere competitive a livello globale. «Nel 2018 - ha commentato Gianni Bort, presidente della Camera di commercio trentina - si aspettano in Italia qualcosa come 57 milioni di turisti. Fra dieci anni questo numero è destinato a crescere fra il 40 ed il 50% del valore attuale, per cui serve una nuova consapevolezza per cogliere le sfide del futuro». La Bitm proseguirà i propri lavori al ritmo di diversi incontri al giorno, fino a venerdì. Operatori del settore turistico, politici, amministratori, professionisti e ricercatori si confronteranno su una serie di temi. A partire dai due convegni di ieri, dedicati alle esperienze e pratiche del turismo di qualità e al valore degli Ecomusei del Trentino. «Il turismo nella nostra provincia è uno di quei settori nei quali abbiamo ancora le maggiori possibilità di crescita - ha aggiunto Leonardo Villotti, presidente della Confesercenti organizzatrice dell'evento - vuoi perché abbiamo materie prime gratuite, come i paesaggi e l'am-



Al centro delle riflessioni nell'ambito della Borsa internazionale del turismo di montagna c'era il «valore della nicchia», con esperienze e pratiche del turismo di qualità. Gli appuntamenti proseguiranno fino a venerdì, dal Castello del Buonconsiglio al Muse

biente naturale, di grandissima qualità. Ma per riuscire a tenere il passo con i tempi dobbiamo fare sempre più squadra ed avere una sempre maggiore collaborazione per il futuro».

Nella giornata di oggi appuntamenti al mattino a Palazzo Gheremia, parlando di viandanti e pellegrini, mentre al pomeriggio al Muse sul tavolo ci sarà il turismo architettonico. Fra domani e venerdì al centro dei dibattiti vi saranno i Forti trentini, l'agricoltura biologica ed un dibattito conclusivo fra tutte le anime del turismo regionale. «La Bitm è un appuntamento che ha saputo evolversi nel tempo - ha sostenuto l'assessore al turismo, Michele Dalla-piccola - diventando uno spazio di confronto per trovare l'approccio giusto in un mercato in

evoluzione costante. Non avremmo mai pensato di arrivare a sei milioni di visitatori». Una panoramica di un mondo turistico trentino in salute, è stata fatta da Maurizio Rossini di Trentino Marketing. «In dieci anni - ha detto - per quel che riguarda la stagione estiva abbiamo aumentato le presenze dei turisti del 50% ed il numero di notti prenotate del 25%. Nella stagione invernale, invece, sempre in dieci anni l'incremento è stato del 36% nel numero delle presenze e del 17% delle notti prenotate. Un segno più che si è registrato anche in autunno e primavera, con un 20% di media in più di notti prenotate rispetto a 5 anni fa. Oggi il turismo di qualità si sposta dove c'è un buon tenore di vita, dove i servizi funzionano». **Ni. Ba.**